

Vigilia delle dichiarazioni fiscali 2007: utili accorgimenti in materia di IRAP

Recentissime sentenze hanno riportato alla ribalta la problematica sulla debenza, o meno, dell'imposta sulle attività produttive (IRAP) da parte dei professionisti ed in particolare, la n. 3674 dell'8 febbraio u.s., depositata il 16 febbraio, dei medici convenzionati con le ASL.

E' vero che viene riconosciuto in tale sede il principio dell'esclusione dell'applicazione dell'imposta al professionista, che opera in assenza dell'impiego rilevante di mezzi strumentali e risorse umane, rispetto al proprio apporto personale, ma, poiché il contenuto innovativo delle sentenze non è stato recepito ad oggi a livello legislativo, resta pur sempre l'obbligo del pagamento e della dichiarazione da parte del contribuente titolare di partita IVA.

Molti medici potrebbero assimilare le proprie posizioni a quelle contemplate in sentenza ed esserne fuorviati, omettendo gli adempimenti tuttora in vigore.

Si ritiene opportuno richiamare sull'argomento l'attenzione dei contribuenti per i seguenti motivi:

la mancata presentazione della dichiarazione IRAP è ad oggi sanzionata.

Il mancato pagamento dell'imposta alle scadenze dovute non è suscettibile di ravvedimento, per cui la sanzione comminata dagli uffici finanziari, all'atto dell'accertamento, anche per un solo giorno di ritardo, è per l'intero, non essendo previsto alcun tipo di ravvedimento, ormai da due anni.

E' consigliabile, di conseguenza, che l'operato del professionista sia quello di pagare l'imposta in questione nei termini e con le modalità previsti dalla legge, e, solo successivamente, di richiederne il rimborso, prima, mediante apposita istanza all'agenzia delle entrate di competenza e, di seguito, nel silenzio-rifiuto dell'ufficio, con l'avvio della procedura contenziosa innanzi alle commissioni tributarie.

Per quanto attiene ai versamenti relativi alle annualità pregresse, la pratica di rimborso può essere attivata immediatamente.

Per l'anno d'imposta 2006, la scadenza dei versamenti è fissata per il 16 giugno e, con la maggiorazione dello 0,40%, per il 16 luglio p.v..

La dichiarazione IRAP, essendo parte integrante di "Unico", andrà in scadenza – salvo proroghe – il 31 luglio p.v..

Anna Maria Bellini
Carmela Giaquinta
Dottori commercialisti in Roma